

ICEA	M.0205	PIANO DI GESTIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE IN CONFORMITA' AL REG. CE 889/08 – Art 63	Ed.01 Rev.02 del 31.12.08
------	--------	--	---------------------------

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA ALLA NOTIFICA DI ATTIVITA' CON METODO DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

Prima comunicazione

Variazione successiva

Il sottoscritto _____ titolare o legale rappresentante dell'azienda

(timbro)

situata in via _____ n° _____ Comune _____ Prov. _____,

con P.IVA _____,

in ottemperanza alle disposizioni previste all'art 63 del Reg. CE 889/08 e s.m. e i.,

dichiara

- che la descrizione completa dell'unità di produzione, degli stabilimenti e delle attività è contenuta nella Notifica di Attività con Metodo Biologico e nei documenti ad essa allegati;
- di adottare tutte le misure necessarie al fine di garantire il rispetto del Reg. CE 834/07, Reg. CE 889/08 e s.m. e i.

Inoltre, allo scopo di rendere più immediate le necessarie comunicazioni con l'esterno e/o per ottimizzare la gestione aziendale può avvalersi della collaborazione del:

Sig. _____ ai seguenti recapiti immediati:

Tel. _____ Cell. _____ E-mail _____ appartenente a _____

Allo scopo si allega modello compilato della delega formale

1) Descrizione e gestione delle unità di produzione.

La descrizione completa dell'azienda, in riferimento alle particelle ed alle strutture aziendali interessate al controllo ai sensi del Reg. CE 834/07, Reg. CE 889/08 e s.m. e i. e alla data dell'ultimo trattamento non conforme, sono state indicate nella Notifica di Attività con metodo Biologico.

La comunicazione ad ICEA delle produzioni previste sarà effettuata ogni anno, entro i termini previsti o al verificarsi di una qualsiasi variazione. Nelle unità in cui avvengono le produzioni biologiche si porranno, come in seguito esposto, tutte le attenzioni necessarie ad evitare ogni forma di inquinamento, anche accidentale.

2) Documenti contabili.

Viene tenuta un'attenta contabilità di magazzino e finanziaria che consentono di identificare i fornitori, i quantitativi acquistati ed i quantitativi utilizzati oltre alle produzioni vendute, onde verificare la corrispondenza delle entrate e delle uscite, sia dei mezzi tecnici che delle produzioni. L'azienda cura la compilazione della seguente documentazione richiesta dal Reg. CE 834/07 e dal Reg. CE 889/08 e del Regolamento per la certificazione ICEA (M.0202):

Scheda materie prime; Scheda colturale; Scheda vendita; Scheda preparazione prodotti; Registro carico e scarico etichette Altro _____

3) RISCHIO DI CONTAMINAZIONE ESTERNA (confini a rischio)

NO SI

In talune situazioni vi possono essere rischi di contaminazione del prodotto ottenuto in azienda causate da fenomeni di deriva proveniente da aree di confine sia per presenza di produzioni convenzionali sia per la presenza di fonti di inquinamento ambientale, quali arterie stradali, fabbriche ecc.

Allo scopo, per ciascun appezzamento viene compilata la scheda confini a rischio, in cui oltre alla descrizione del rischio sono riportate le azioni da intraprendere per evitare la contaminazione dei prodotti ottenuti e destinati alla vendita. Tali schede, se compilate, costituiscono parte integrante del presente piano di gestione.

In ogni caso, se si sospetta che del prodotto destinato alla certificazione come biologico, non sia più conforme a causa di potenziali fenomeni di deriva/inquinamento che potrebbero essersi verificati durante il ciclo di produzione, si provvederà a bloccarne temporaneamente la commercializzazione e ad avvisare tempestivamente ICEA perché prenda le decisioni del caso. Se i dubbi circa la conformità del prodotto in questione permangono, si provvederà a declassarlo definitivamente come "convenzionale".

ICEA	M.0205	PIANO DI GESTIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE IN CONFORMITA' AL REG. CE 889/08 – Art 63	Ed.01 Rev.02 del 31.12.08
------	--------	--	---------------------------

4) AZIENDE CON PRODUZIONI VEGETALI MISTE (BIOLOGICHE/CONVENZIONALI)

NO SI

4a) Gestione di COLTURE ANNUALI in aziende miste.

Gestendo unità di produzione o appezzamenti misti (biologico/convenzionale) ai fini di un più facile controllo ed identificazione delle produzioni, ci si impegna a coltivare negli appezzamenti biologici, specie e varietà facilmente distinguibili da quelle coltivate negli appezzamenti convenzionali, il tutto compatibilmente con una corretta gestione delle rotazioni.

4b) Gestione di COLTURE PERENNI in aziende miste.

Gestendo unità di produzione o appezzamenti misti (biologico/convenzionale), ci si impegna a coltivare negli appezzamenti biologici, varietà facilmente distinguibili da quelle coltivate negli appezzamenti convenzionali.

Nel caso si decida di convertire solo parzialmente la coltivazione di una varietà, si provvederà a far richiesta di deroga e ad attenersi a quanto prescritto nell'art. 40 del Reg.CE 889/08.

ICEA sarà informata con almeno 48 ore di anticipo di ogni operazione di raccolta dei prodotti interessati (*vedi art.40 comma 1 lett.a § iii del Reg CE 889/08*) e, a raccolta ultimata, i dati precisi sui quantitativi raccolti nell'unità interessata, nonché su tutte le caratteristiche che consentono di identificare la produzione (qualità, colore, peso medio, ecc.), confermando inoltre che le misure decise per tener separati i prodotti delle diverse unità sono state effettivamente applicate.

4c) Ciclo produttivo e rischi di contaminazione delle produzioni agricole

In questa fase esiste oggettivamente un rischio di contaminazione accidentale dovuto a confini a rischio interni alla stessa azienda o per operazioni svolte con gli attrezzi usati anche per gli appezzamenti convenzionali. Per la gestione di si farà ricorso o a macchine e attrezzature diverse, specificatamente dedicate, o a macchine e attrezzature uniche ma opportunamente pulite prima che queste siano utilizzate sulle colture condotte con metodo biologico.

Si è resa necessaria la compilazione della scheda rischi/misure precauzionali

NO SI

4d) Magazzinaggio dei prodotti (produzioni agricole e mezzi tecnici) e personale impiegato.

L'azienda dispone di strutture aziendali per il deposito e/o stoccaggio dei prodotti come riportato nel riq. 4 della sez. A e descritti catastalmente nella sez. G della notifica, oltre che individuate su apposita planimetria. Solo per il deposito di mezzi tecnici, se questa è ubicata in centro urbano viene fornito solo l'indirizzo senza allegare la planimetria.

Poiché l'azienda gestisce sia unità produttive condotte con metodo biologico sia unità produttive condotte con metodo convenzionale, esiste un oggettivo punto critico nella gestione delle strutture di immagazzinamento dei mezzi tecnici, del materiale di propagazione e delle materie prime.

Per la gestione di questo punto critico, oltre ad una corretta informazione fornita a tutti i collaboratori e personale impiegato nell'azienda, si provvederà ad utilizzare magazzini separati con indicazione all'ingresso del tipo di prodotti che si trovano all'interno (cartelli tipo "biologico", "convenzionale"), o se disponibile un unico magazzino le aree devono essere ben separate tali da evitare ogni forma di inquinamento, ed identificate tra loro con cartelli tipo "biologico" e "convenzionale".

Si è resa necessaria la compilazione della scheda rischi/misure precauzionali

NO SI

5) AZIENDE A CONDUZIONE BIOLOGICA CON UNO O PIU' APPEZZAMENTI IN CONVERSIONE

NO SI

5a) Gestione di COLTURE ANNUALI in aziende "miste" (con appezzamenti in conversione).

Gestendo anche appezzamenti in conversione ai fini di un più facile controllo ed identificazione delle produzioni, ci si impegna a coltivare negli appezzamenti biologici, specie e varietà facilmente distinguibili da quelle coltivate negli appezzamenti in conversione, fino alla fine del periodo di conversione, il tutto compatibilmente con una corretta gestione delle rotazioni.

5b) Gestione di COLTURE PERENNI in aziende "miste" (con appezzamenti in conversione).

Gestendo anche appezzamenti in conversione, ci si impegna a gestire gli stessi, fino alla fine del periodo di conversione, in modo tale da garantire una corretta ed efficace separazione sia del prodotto raccolto tal quale sia dell'eventuale prodotto trasformato che ne potesse derivare (olio, vino, etc).

6) RACCOLTA, IMBALLAGGIO E TRASPORTO DEI PRODOTTI

La raccolta delle produzioni è svolta ponendo attenzione alla "pulizia" dei mezzi impiegati (apparecchiature meccaniche, contenitori, ecc...) e dando precise istruzioni al personale circa la corretta manipolazione e gestione dei prodotti agricoli, dal campo al magazzino.

I prodotti aziendali vendibili sono dichiarati sul PAP e se venduti confezionati, saranno chiusi in modo che il contenuto non possa essere sostituito o manipolato. Sarà quindi apposta un'etichetta autorizzata da ICEA, riportante tutte le diciture obbligatorie per legge.

ICEA	M.0205	PIANO DI GESTIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE IN CONFORMITA' AL REG. CE 889/08 – Art 63	Ed.01 Rev.02 del 31.12.08
------	--------	--	---------------------------

Nel caso di vendita di prodotto sfuso, ad un operatore assoggettato al sistema di controllo Reg.CE 834/07 e Reg CE 889/08 e s.m. e i., la merce sarà accompagnata da un documento che ne qualifichi l'origine come "biologico" e recante le indicazioni richieste all' art. 31 del Reg. CE 889/08. Successivamente sarà fatto pervenire all'acquirente il certificato di produzione, rilasciato da ICEA.

Si è resa necessaria la compilazione della scheda rischi/misure precauzionali

NO SI

7) GESTIONE DELLA FERTILITA'

7a) Per il mantenimento o l'aumento della fertilità del terreno si impegna ad effettuare un adeguato programma di rotazione pluriennale, ricorrendo alla successione di una coltura sullo stesso appezzamento per un massimo di due cicli consecutivi. Allo stesso fine saranno messe in atto le seguenti pratiche agronomiche

- Coltivazione di leguminose
- Coltivazione di piante a radice profonda,
- Coltivazione di piante da sovescio
- Letamazioni con letame da allevamenti biologici
- Incorporazione di altro materiale organico (residui colturali, ecc.)

7b) Nel caso di utilizzo di letame, letame essiccati e pollina, effluenti di allevamento compostati quali pollina, letame compostato ed effluenti di allevamento liquidi, , la quantità impiegata nell'anno solare rispetterà il limite di 170 kg di azoto per ettaro di SAU.

7c) Se un nutrimento adeguato dei vegetali in rotazione o il condizionamento del terreno non potranno essere ottenuti con i soli mezzi su indicati, si ricorrerà all'impiego di prodotti ammessi dal Reg. CE 889/08 – Allegato I. Verranno conservati in azienda e messi a disposizione al momenti del controllo, i documenti giustificativi che attestano la necessità di ricorrere a tali prodotti, quali per esempio relazione tecnico agronomica, certificato di analisi del terreno, carta dei suoli, etc.

si chiede autorizzazione all'uso, da parte di ICEA, dei seguenti concimi e/o ammendanti _____

8) LOTTA CONTRO I PARASSITI, LE MALATTIE E LE SPONTANEE INFESTANTI

8a) La lotta contro i parassiti, le malattie e le infestanti viene effettuata attraverso

- scelta di specie e varietà adeguate
- programma di rotazione appropriato
- coltivazione meccanica
- protezione dei nemici naturali dei parassiti, grazie a provvedimenti ad essi favorevoli (ad esempio siepi, posti per nidificare, diffusione di predatori);
- eliminazione delle malerbe mediante bruciatura
- altre pratiche agronomiche (es. potatura, irrigazione, concimazione, ecc.)

8b) Nel caso di pericolo immediato che minacci le colture verranno utilizzati i prodotti di cui all'allegato II del Reg. CE 889/08, in conformità con quanto ivi prescritto. Verranno conservati in azienda e messi a disposizione al momenti del controllo, i documenti giustificativi che attestano la necessità di ricorrere a tali prodotti, quali per esempio relazione tecnico agronomica, relazione fitopatologica, bollettini metereologici e fitosanitari, etc etc.

si chiede autorizzazioni all'uso, da parte di ICEA, dei seguenti antiparassitari _____

9) ACCESSO AGLI IMPIANTI

Al fine di consentire le ispezioni, si dà libero accesso al personale di ICEA ad ogni reparto dell'unità e degli stabilimenti, ai libri contabili e ai relativi documenti giustificativi, sia nel corso di visite programmate che di visite senza preavviso.

10) PRODUZIONI ANIMALI OTTENUTE CON METODO BIOLOGICO

NO SI

La descrizione completa dei locali di stabulazione, dei parchetti all'aperto, delle materie prime utilizzate, ecc è stata fatta nella Notifica di Attività con metodo Biologico e negli allegati (planimetria della stalla, programma di utilizzo delle deiezioni zootecniche, piano di gestione dell'allevamento).

Gli animali oggetto di controllo sono identificati in forma permanente in modo da consentirne la loro "tracciabilità".

Tutte le movimentazioni degli animali sono annotate sul registro di stalla tenuto a disposizione di ICEA per gli opportuni controlli.

La comunicazione ad ICEA del programma di produzione dei prodotti zootecnici sarà effettuata ogni anno, entro i termini previsti.

11) AZIENDE CON PRODUZIONI ZOOTECHNICHE MISTE (BIOLOGICHE E CONVENZIONALI) NO SI

11a) Gestione di unità con differenti metodi di produzione.

Nel caso vengono gestite unità di produzione di animali o prodotti animali con metodo convenzionale si impegna a notificare le suddette unità.

In caso di allevamenti misti (biologici e convenzionali) questi riguardano animali appartenenti a specie diverse e avvengono in unità distinte, provviste di stalle e pascoli nettamente separati tra loro.

12) AZIENDA BIOLOGICA CON ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE CONNESSA NO SI

La descrizione delle attività connesse alle produzioni vegetali sono state indicate nella sezione A della Notifica di Attività con metodo Biologico.

12a) Lavorazione dei prodotti c/o terzi NO SI

In caso di sub-appalto dell'attività di trasformazione verrà data preventiva comunicazione ad ICEA, in accordo a quanto stabilito nel Regolamento per la Certificazione (M0202), secondo le seguenti modalità:

- in caso di azienda già notificata ai sensi del Reg. CE 834/07, Reg CE 889/08 e s.m. e i. inviando "l'Accordo di Lavorazione".
- in caso di azienda non notificata ai sensi del Reg. CE 834/07, Reg CE 889/08 e s.m. e i, provvedendo ad inserire il centro di lavorazione con una notifica di variazione compilando la apposita sez. C e G.

Nel caso di ricorso a conto terzi questi verranno informati circa la gestione biologica dell'azienda e sarà nostra responsabilità accertarsi che le macchine e le attrezzature impiegate non contengano materiali o residui provenienti da precedenti lavorazioni e, nel caso, provvederemo a pulire opportunamente le macchine

Al presente piano di gestione sono allegate nr. _____ schede **rischi/misure precauzionali**.

Al presente piano di gestione sono allegate nr. _____ schede **confini a rischio**.

Al presente piano di gestione sono allegati i seguenti documenti: _____

Dichiarazione di impegno – Art 63 del Reg. CE 889/08

Il sottoscritto _____ titolare o legale rappresentante dell'azienda su indicata, in ottemperanza alle disposizioni previste all'art 63 del Reg. CE 889/08 e s.m. e i.i,

Con la presente, inoltre **si impegna a:**

- effettuare le operazioni conformemente al disposto dal Reg, CE 834/07 e Reg. CE 889/08 e s.m. e i.;
- accettare, in caso di infrazioni o irregolarità, che siano applicate le misure di cui ai regolamenti sopracitati,
- accettare, se del caso, di informare per iscritto gli acquirenti del prodotto per far sì che le indicazioni relative al metodo di produzione biologico siano soppresse da tale produzione;
- notificare ad ICEA qualsiasi cambiamento delle misure concrete riportate nel presente documento, in tempo congruo e comunque non superiore ai 30 giorni dall'avvenuta variazione;
- acconsentire, per conto proprio e dei subappaltatori, a che i vari organismi di controllo si scambino informazioni sulle operazioni soggette al loro controllo;
- verificare la corrispondenza tra i quantitativi in entrata ed in uscita ed acquisire i giustificativi relativi ai dati che figurano nella contabilità aziendale.

Data

Firma e timbro del Titolare dell'azienda

_____/_____/_____

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANISMO DI CONTROLLO

Necessità riconosciuta per: Gestione fertilità (§7) Lotta antiparassitaria (§8)

Valutazione della Relazione Tecnica (a cura del Resp. Cert./TC di ICEA)

Soddisfacente

Insoddisfacente

Eventuali prescrizioni da adottare: